



**Unità Organizzativa Personale e Rapporti sindacali**

PEC: [camera.commercio.caserta@ce.legalmail.camcom.it](mailto:camera.commercio.caserta@ce.legalmail.camcom.it)

## **Ordine di Servizio n.25 del 13.10.2021**

*Protocollo stampigliato in alto con procedura informatizzata.*

**Oggetto: Gestione contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID 19. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.09.2021. Regolamentazione smart working e rientro in servizio.**

**Il Segretario Generale F.F.**

- Richiamate le vigenti disposizioni normative finora adottate per fronteggiare e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- Visto il decreto legge 23 luglio 2021, n.105, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche";
- Visto, in particolare, l'art.1 dello stesso decreto, con il quale, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID 19, è stato prorogato, sino al 31 dicembre 2021, lo stato di emergenza sanitaria;
- Visto il decreto legge n.127 del 21.09.2021, recante "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID 19 e il rafforzamento del sistema di screening";
- Visto, in particolare, l'art.1 del citato decreto, che al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, dopo l'articolo 9-quater ha inserito l'art. 9-quinquies;
- Preso atto che tale norma, rubricata "Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 nel settore pubblico", prevede che "dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, al personale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al personale di cui all'articolo 3 del predetto decreto legislativo, al personale delle Autorità amministrative indipendenti, ivi comprese la Commissione nazionale per la società e la borsa e la Commissione di vigilanza sui fondi pensione, della Banca d'Italia, nonché degli enti pubblici economici e degli organi di rilievo costituzionale, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro, nell'ambito del territorio nazionale, in cui il predetto personale svolge l'attività lavorativa, è fatto obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 9-ter, 9-ter.1 e 9-ter.2;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, adottato su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, che all'art.1 stabilisce che, a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa nelle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 , n.165 è quella svolta in presenza ;
- Letta la relazione illustrativa del suddetto provvedimento, nel quale vengono richiamate le motivazioni a base della sua adozione, tra le quali, in particolare, quelle di sostenere cittadini e imprese nelle attività connesse allo sviluppo delle attività produttive e all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e di consentire, a tale scopo alle amministrazioni pubbliche di operare al massimo delle capacità;
- Considerato, come viene anche ripreso nella citata Relazione illustrativa al DPCM del 23.09.2021 che, a tal scopo, il decreto legge 21 settembre 2021, n.127, ha esteso anche ai lavoratori del settore pubblico l'obbligo di possedere ed esibire la certificazione verde COVID 19 ( c.d. green pass), circostanza che rafforza la cornice di sicurezza del lavoro in presenza e che consente di rafforzare la necessità di superare la modalità di utilizzo del lavoro agile nel periodo emergenziale come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa per consentire alle amministrazioni pubbliche di dare il massimo supporto alla ripresa delle attività produttive e alle famiglie, attraverso il ritorno in presenza come modalità ordinaria della prestazione lavorativa;
- Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 08.10.2021 con il quale vengono stabilite le modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni;
- Visto, in particolare l'art.1 dello stesso decreto, rubricato "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni" che, in attuazione dell'art.1, comma 1, del DPCM del 23.09.2021 , al fine di realizzare il superamento dell'utilizzo del lavoro agile emergenziale come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 15 ottobre 2021, nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico adottate dalle competenti autorità, le pubbliche amministrazioni adottano misure organizzative per il rientro in presenza del personale dipendente.
- Preso atto, in particolare, che a tal fine, le amministrazioni organizzano le attività dei propri uffici prevedendo

il rientro in presenza di tutto il personale ed entro 15 giorni da tale data adottano le misure organizzative necessarie per la piena attuazione del decreto, assicurando, da subito, la presenza in servizio del personale preposto alle attività di sportello e di ricevimento degli utenti e dei settori preposti alla erogazione di servizi all'utenza;

- Visto il decreto legge n.111 del 06.08.2021, convertito con la legge n.133 del 24.09.2021, recante “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali ed in materia di trasporti”, ed in particolare l'art.2 ter, recante disposizioni in materia di lavoratori fragili, che prevede l'estensione sino al 31 dicembre del termine previsto dalla legge 178 del 30.12.2020, che, a sua volta, disponeva l'applicazione delle disposizioni dell'art.26, commi 2 e 2 bis del decreto legge n.18/2020;
- Visto il proprio ordine di servizio n.16 del 24.05.2021 con il quale sono state stabilite, a far data dal 31 maggio 2021, sulla base di valutazioni organizzativo funzionali ed in coerenza con il vigente quadro normativo in materia, quale sinteticamente sopra richiamato, le modalità e i criteri di effettuazione del lavoro agile del personale della Camera di commercio di Caserta;
- Visto il successivo ordine di servizio n.23 del 31.08.2021 con il quale sono state modificate alcune disposizioni del sopra citato ordine di servizio n..16/2021 e stabilito il calendario sino alla data del 29 ottobre 2021;
- Ritenuto necessario, alla luce delle disposizioni normative sinteticamente sopra richiamate, e in coerenza con il principio generale sancito dal D.P.C.M. del 23.09.2021 che la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche è quella in presenza, modificare le proprie disposizioni già adottate e prevedere, a far data dal 15.10.2021, il rientro in servizio in presenza di tutto il personale della Camera di commercio;
- Ritenuto di dover continuare ad assicurare, in ogni caso, nella definizione delle modalità organizzative di svolgimento dell'attività lavorativa e di erogazione delle attività e dei servizi, come peraltro previsto dalle vigenti disposizioni in materia, la tutela di situazioni di fragilità del personale, quali valutate dal medico competente, attraverso l'adozione, nei confronti dei lavoratori fragili, delle necessarie misure, dallo stesso medico individuate;
- In attesa della definizione degli istituti di lavoro connessi al lavoro agile e delle ulteriori indicazioni e precisazioni da parte della contrattazione collettiva nazionale;
- Sentito il Dirigente;

#### **DISPONE**

- Di prendere atto di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.09.2021, prevedendo che, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa del personale della Camera di commercio di Caserta è quella in presenza;
- Di modificare il proprio ordine di servizio n.23 del 31.10.2021, stabilendo che, a decorrere dal 15 ottobre 2021, il personale di tutte le Unità Organizzative dell'ente presti la propria attività lavorativa esclusivamente in presenza presso la sede camerale di assegnazione, garantendo in ogni caso, la tutela di situazioni di fragilità del personale, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia

L'Unità Organizzativa Personale e Rapporti sindacali provvederà a dare comunicazione al personale della presente disposizione.

Caserta, 13 ottobre 2021

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F.**

**dr. Angelo Cionti**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.(ed in particolare gli artt. 20, 21, 22, 23 e 24) e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente.